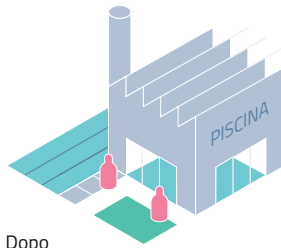


Prima

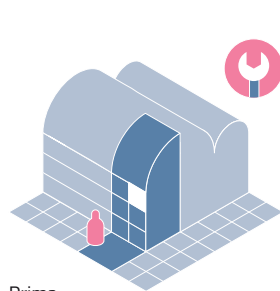


Dopo

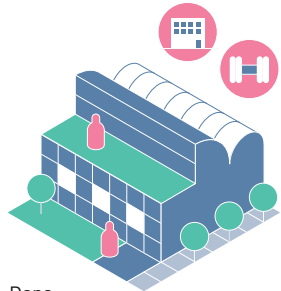
Indifferenza funzionale

PdR art.5

Le modifiche alla disciplina delle funzioni urbane si fanno carico di affrontare le istanze di innovazione e integrazione che stanno interessando la città soprattutto nei modi d'uso legati al lavoro e ai servizi alla persona. Le discipline delle attività economiche (direzionali, turistico-ricettive e servizi privati) e delle attività produttive facilitano il mix funzionale, semplificano e favoriscono i cambi d'uso.



Prima

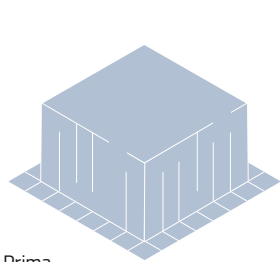


Dopo

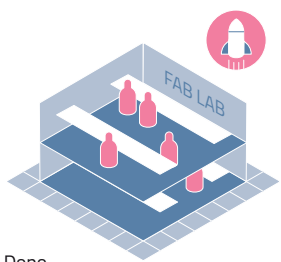
Integrazione tra le funzioni

PdR art.8

La strategia rigenerativa degli spazi e degli usi della città esistente guida la scelta del Piano di facilitare gli interventi di ristrutturazione edilizia comportanti mutamento della destinazione d'uso di un immobile. La possibilità di consentire l'utilizzo di tutta la SL già costruita sostiene la realizzazione di mix funzionale integrando, all'interno del medesimo intervento, attività economiche, forme di produzione, servizi privati e residenza.



Prima

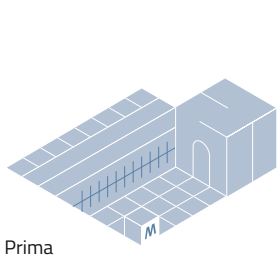


Dopo

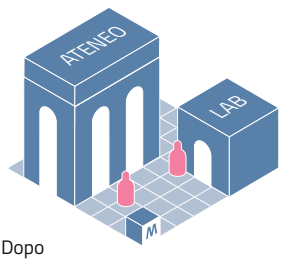
Innovazione come servizio

PdS art.5

Il "Catalogo dei Servizi" è ampliato includendo, fra le attività di interesse pubblico e generale, alcune nuove tipologie di luoghi e forme di produzione innovativa e le imprese sociali. Tale dispositivo favorisce altresì il recupero degli immobili abbandonati anche di proprietà pubblica.



Prima

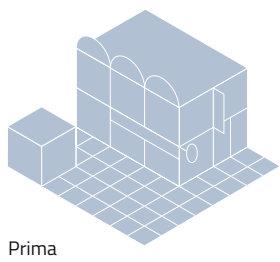


Dopo

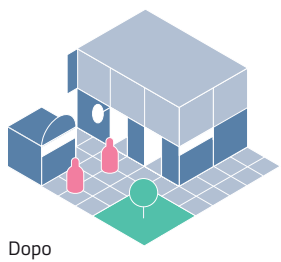
Poli del lavoro

PdR art.16 e 26

Il supporto alle forme del lavoro, interne alla tradizionale funzione produttiva o alla più ampia categoria delle attività economiche, ha guidato l'individuazione di ambiti dedicati all'interno della città. È il caso dell'ambito Bovisa-Goccia, in cui gli spazi del lavoro saranno fortemente integrati con gli istituti di ricerca e il campus universitario o dell'ambito Stephenson, spazio di mix tra funzioni produttive, economiche e commerciali in prossimità della nuova fermata della Circle Line.



Prima



Dopo

Tutela del commercio urbano esistente

PdR Titolo III

La semplificazione delle procedure sostiene il processo di consolidamento e rinnovamento della rete del commercio urbano esistente, considerando anche la sua funzione di servizio e il suo ruolo strategico nella riqualificazione dello spazio pubblico della città. La tutela del commercio urbano spinge a limitare l'insediamento di nuove Grandi Strutture di Vendita esclusivamente in presenza di infrastrutture e livelli di accessibilità adeguati ("Nodi di interscambio" e specifiche "Grandi Funzioni Urbane").